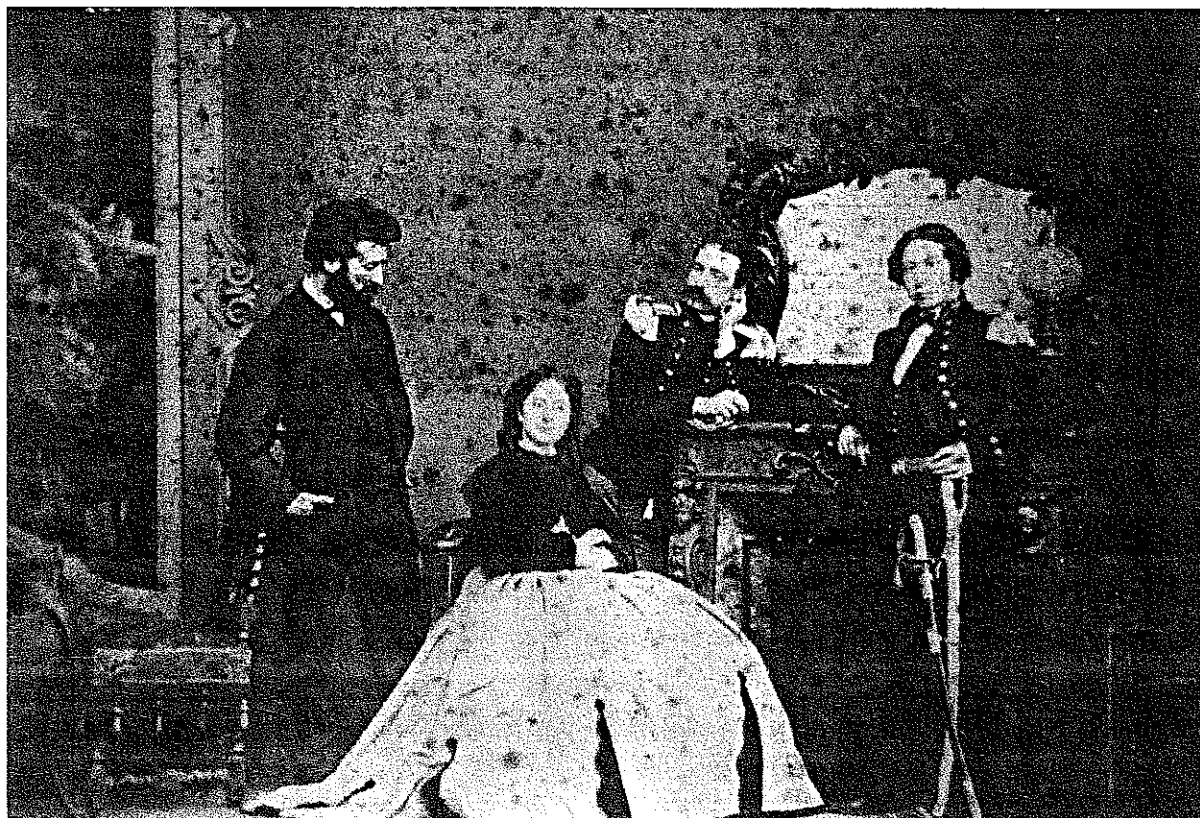


Camera detta "del Manzoni"
perché a lui riservata durante i
suoi soggiorni a Cassolnovo.
Particolare della scrivania.
(Villa Arconati, Cassolnovo)

Alessandro Manzoni fu molto
legato a Giuseppe e Costanza
Arconati ed una sua figlia,
Sofia, sposò Ludovico Trotti,
fratello di Costanza.

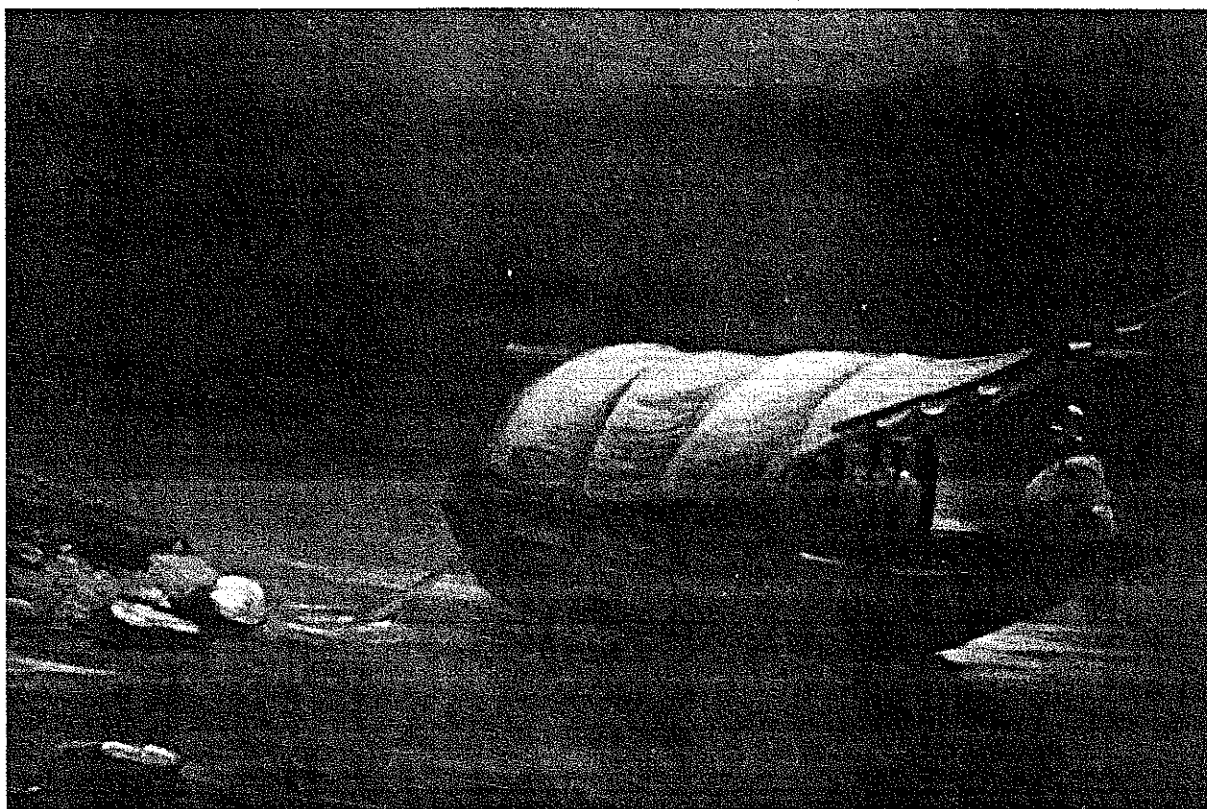
Ritratto fotografico di famiglia raffigurante i nipoti Trotti Bentivoglio, figli di Sofia Manzoni e Ludovico Trotti Bentivoglio. Da sinistra: Alessandro, Margherita sposata a Francesco Bassi, Antonio e Giulio. (Proprietà Nob. Dott. Don Alessandro Bassi, Trezzo d'Adda)



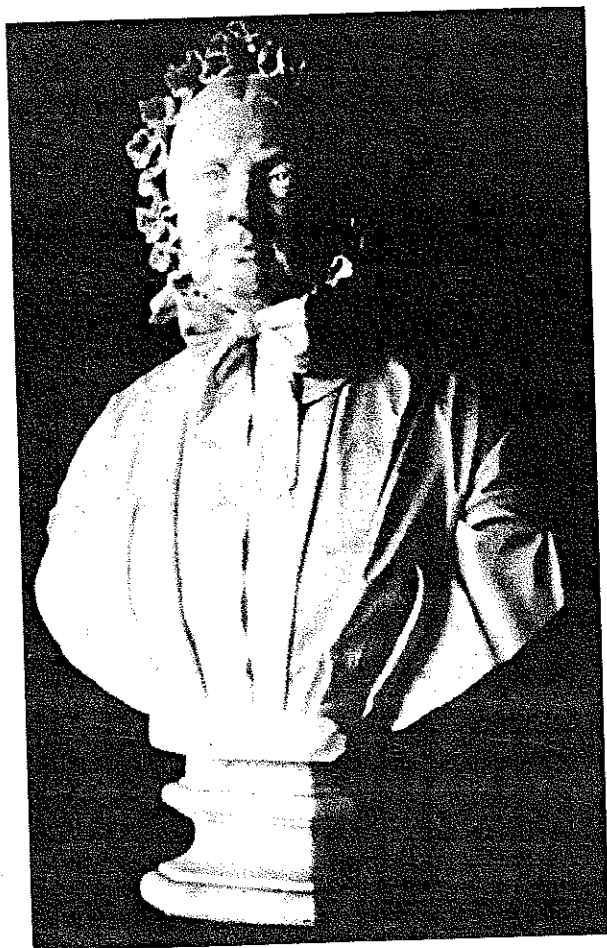


Fotografia con dedica autografa di Alessandro Manzoni al nipote Alessandro Trotti, figlio di Sofia Manzoni e Ludovico Trotti. (Proprietà Nob. Dott. Don Alessandro Bassi, Trezzo d'Adda)

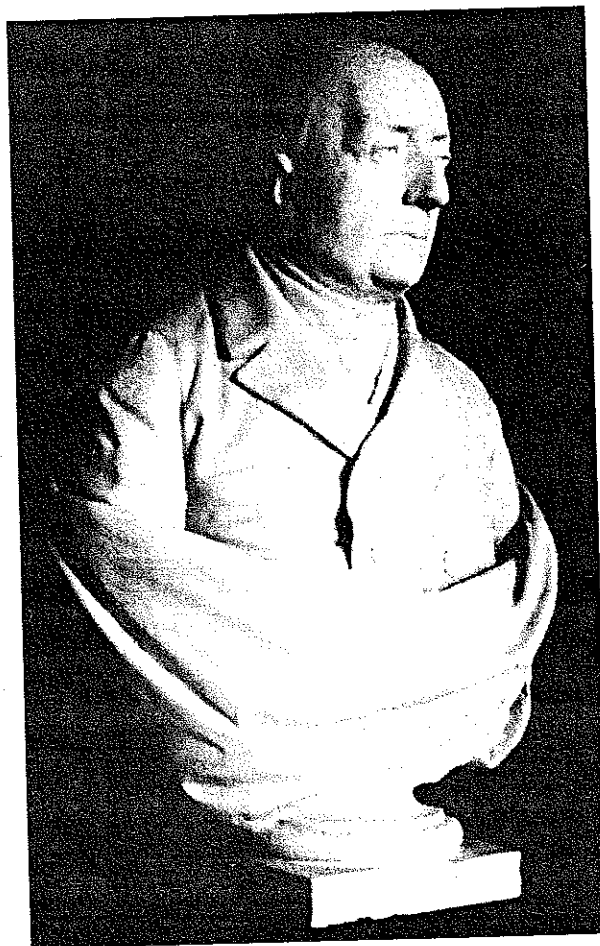
Acquerello di Massimo d'Azeglio, coga-
to di Ludovico Trotti, avendo entrambi
sposato figlie di Alessandro Manzoni.
*(Proprietà Nob. Donna Paola Bassi
Winsemann Falghera, Trezzo d'Adda)*



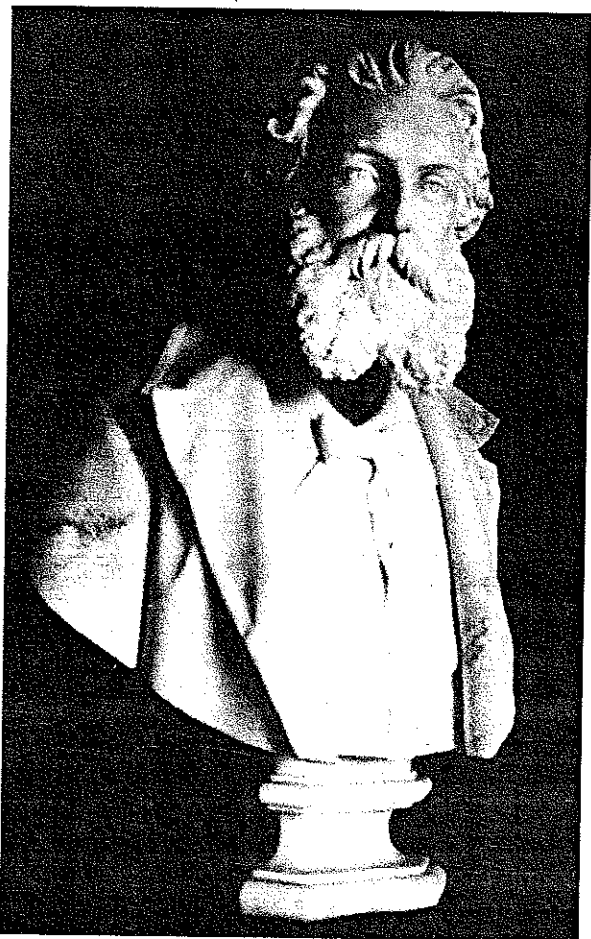
Busto in marmo di Costanza Trotti, opera dello scultore Enrico Braga, che lo ha firmato e datato 1877.
(Cappella cimiteriale di Arconate)



Busto in marmo raffigurante Giuseppe Arconati Visconti, conservato nella casa Arconati di Cassolnovo. Il calco in gesso è collocato nella cappella cimiteriale di Arconate.



Busto in marmo di Giammartino Arconati Visconti
sculpto da Enrico Braga, datato 1877.
(Cappella cimiteriale di Arconate)



Busto in marmo di Marie Peyrat, moglie di
Giammartino, anch'esso opera di Enrico
Braga, firmato e datato 1877.
(Villa Arconati, Cassolnovo)





Stemma della famiglia Arconati Visconti riprodotto sullo schienale di una sedia conservata nella Villa Arconati di Cassolnovo. Lo scudo inquadrato riporta due volte l'aquila della famiglia belga degli Scockart, conti di Tirimont, affiancata da due bisce dei Visconti, mentre il centro è occupato dallo stemma della famiglia Arconati. Sopra la corona di marchese sono posti tre elmi, con i cimieri costituiti da un pellicano (simboleggiante la carità), un'aquila (la potenza) ed un leone (la forza); ai lati dello scudo un'aquila ed un grifone (simbolo della vigilanza) reggono lo stemma. Durante la riesumazione di Giuseppe Arconati, il medesimo stemma è stato rinvenuto dipinto sulla superficie esterna del cofano ligneo e il medesimo stemma si trova sul monumento funebre di Carlo Arconati Visconti, eretto nel Santuario Mariae Nascenti di Arconate.

“La Madonna con Bambino” appartenuta alla nobile famiglia Arconati-Visconti, è un dipinto del 1536 eseguito da ignoto pittore che, sicuramente, apparteneva alla miglior scuola lombarda di quel periodo. Prelevato, in pessime condizioni, dalla Cappella Cimiteriale della famiglia Arconati Visconti in Arconate, fu restaurato dai fratelli Filippo e Giuseppe Villa di Buscate nel 1983, a cura dell'Amministrazione Comunale.
(Palazzo Municipale, Arconate)



